

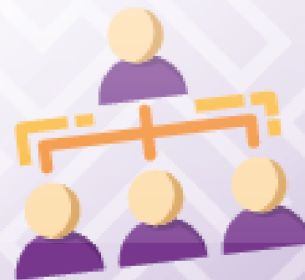


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

ALESSANDRO ARTOM

ATTF01000T

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ALESSANDRO ARTOM è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **27/11/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6418** del **03/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **27/11/2025** con delibera n. 7*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 23** Principali elementi di innovazione
- 26** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 29** Aspetti generali
- 30** Insegnamenti e quadri orario
- 46** Curricolo di Istituto
- 52** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 54** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 60** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 62** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 81** Valutazione degli apprendimenti
- 84** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 87** Percorsi connessi con la filiera formativa tecnologico-professionale



Organizzazione

- 92** Aspetti generali
- 94** Modello organizzativo
- 98** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 100** Reti e Convenzioni attivate
- 114** Piano di formazione del personale docente
- 117** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto e' frequentato da 1023 studenti, ripartiti tra corso tecnico (917) e professionale (106); il contesto socioeconomico delle famiglie e' caratterizzato da una realta' culturale di livello medio, con discrepanze maggiori all'interno della classe piu' che tra le classi, connotato da una crescente ulticulturalita' vista la percentuale di studenti stranieri. Il corso serale presenta in totale 50 alunni cosi' ripartiti: 9 iscritti a Canelli, 41 iscritti ad Asti. Le famiglie si collocano in un ambito lavorativo legato alla piccola e media impresa operando, tendenzialmente, come dipendenti. La maggioranza degli studenti sia del corso tecnico che del corso professionale accede al II ciclo d'istruzione con un voto medio basso (6 e 7), benché siano presenti buone percentuali d'accesso con valutazioni superiori (8,9,10).

Vincoli:

Le due sedi dell'Istituto si trovano in aree, l'astigiana e la canellese, che presentano un'elevata densita' di popolazione rispetto alla media provinciale. Il tasso di disoccupazione nella provincia di Asti e' in linea con i dati regionali e inferiore a quelli nazionali, con l'area di Canelli che si configura storicamente con un contesto socioeconomico piu' favorevole

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Caratteristiche Sociali, Tessuto Imprenditoriale e Stakeholder: Il territorio presenta una realta' culturale di livello medio e un tessuto socio-economico costituito da Piccole e Medie Imprese (PMI), con settori specifici di rilevanza (enomeccanico a Canelli, terziario e automobilistico ad Asti), che permettono di allineare l'offerta formativa. La scuola beneficia di solide collaborazioni con gli



stakeholder principali, tra cui Enti Pubblici (ASL, Provincia, Comuni), Enti di Ricerca (CNR, Università di Torino) e Associazioni di Categoria (Unione Industriale, CNA, Confcooperative).

Risorse Territoriali: Queste partnership si traducono in risorse concrete che supportano le finalità istituzionali, in particolare per l'orientamento, la salute e la prevenzione della dispersione. I rapporti stretti con le organizzazioni produttive locali sono cruciali per l'attivazione di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) efficaci e per l'inserimento qualificato nel mondo del lavoro. Le aziende private contribuiscono anche con sostegno economico, tramite la fornitura di beni, servizi e borse di studio.

Servizi all'Utenza: Gli studenti possono contare su una rete di trasporti pubblici ampiamente utilizzata che permette di raggiungere i plessi da varie zone della provincia.

Vincoli:

Caratteristiche Sociali e Bisogni del Territorio: Il contesto socio-economico delle famiglie è caratterizzato da una crescente multiculturalità (circa il 16% di studenti stranieri), che rende l'inclusione un compito intensivo per la scuola. Si riscontrano significative difficoltà socio-economiche in alcune famiglie (es. monoreddito) e carenze educative dovute a contesti sociali che non sempre riconoscono appieno il ruolo della scuola come mezzo di emancipazione sociale.

Tessuto Imprenditoriale: La prevalenza di PMI, spesso a carattere familiare, se da un lato offre specificità, dall'altro può limitare il ventaglio di opportunità di PCTO e di sbocchi in contesti industriali più ampi o di profilo internazionale.

Servizi di Trasporto: L'ampia dipendenza dal trasporto pubblico per raggiungere i plessi rappresenta un vincolo rilevante. Gli studenti sono legati in modo stringente agli orari dei mezzi, il che spesso comporta inefficienze logistiche e un uso del tempo scolastico penalizzato da frequenti ritardi, uscite anticipate e assenze.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Spazi e Dotazioni: L'Istituto è una struttura ampia e moderna che soddisfa efficacemente le esigenze didattiche. Tutte le aule sono fornite di lavagne multimediali (LIM) e sono attrezzate per la Didattica Digitale Integrata (DDI). La scuola ha investito in laboratori altamente specializzati e di indirizzo: sono



stati realizzati due nuovi laboratori di chimica e microbiologia all'avanguardia e ammodernati quelli di elettrotecnica e meccanica con strumentazione legata alle fonti rinnovabili, anche grazie ai fondi PON GREEN. Le strutture includono due palestre (una ristrutturata), un cortile attrezzato e il Museo dell'Industria di Asti. La biblioteca è stata rimodernata, vanta centinaia di volumi ed è aperta anche a utenti esterni, fornendo postazioni informatiche.

Risorse Economiche e Servizi: Oltre ai finanziamenti statali, la scuola dispone di fonti di finanziamento aggiuntive, quali i contributi volontari delle famiglie e il sostegno economico di aziende private, che forniscono beni, servizi e borse di studio agli alunni. Per gli studenti con particolari situazioni di svantaggio, la scuola fornisce una vasta rete di supporto: l'attivazione di numerosi corsi di recupero e potenziamento, un protocollo di accoglienza per alunni BES/DSA/stranieri, l'istituzione dello Sportello Psicologico e il progetto di tutoraggio tra pari Gruppo NOI.

Vincoli:

Spazi e Dotazioni: Nonostante i progressi, la scuola ha individuato e manifestato la necessità e l'intenzione di dotarsi di ulteriori attrezzature per mantenere la qualità dell'offerta formativa specialistica, come l'acquisto di bracci robotici a controllo numerico e Smart TV/touch.

Risorse Economiche: La struttura finanziaria integrativa si basa su risorse non statali come il contributo volontario delle famiglie e le donazioni aziendali, il che può comportare una potenziale variabilità e incertezza nell'integrazione del bilancio d'Istituto.

Servizi all'Utenza: Riguardo ai servizi forniti dal territorio per raggiungere i plessi, il vincolo principale risiede nel fatto che gli studenti sono ampiamente dipendenti dai trasporti pubblici, e questo si traduce in frequenti ritardi, uscite anticipate e assenze. Inoltre, l'accesso della biblioteca a utenti esterni è limitato agli orari in cui sono disponibili i docenti bibliotecari.

Risorse professionali

Opportunità:

Competenze e Specializzazione del Corpo Docente: Il personale docente è caratterizzato da un'elevata specializzazione tecnica e professionale, essenziale per la natura di Istituto Tecnico. Molti



docenti possiedono competenze e titoli specifici nei settori tecnico-scientifici (come chimica, elettronica, meccanica e informatica), garantendo un'offerta educativa di alta qualità e allineata alle esigenze del territorio. E' presente un nucleo di docenti di ruolo che assicura stabilità e continuità didattica, fondamentale per la progettazione a lungo termine e per la conoscenza approfondita degli studenti e del contesto.

Inclusione e Supporto Psicologico: La scuola si avvale di un congruo numero di docenti di sostegno e ha attivato formazioni specifiche sulle tematiche dell'inclusione (BES, DSA e legge 104), essenziali data l'alta incidenza di studenti certificati, stranieri e in situazione di svantaggio. L'istituto beneficia della presenza di figure professionali specifiche esterne, in particolare lo Psicologo scolastico (attraverso lo Sportello d'Ascolto), che supporta l'utenza e il personale nell'affrontare le difficoltà emotive e relazionali.

Formazione e Funzionamento: La scuola è attiva nella formazione continua del personale (es. sicurezza, aggiornamenti professionali in ambito tecnico, DDI), il che incide positivamente sulla qualità dell'offerta formativa.

Vincoli:

Stabilità e Anzianità del Personale: Il vincolo principale riguarda la possibile instabilità di una parte del personale, tipica delle scuole secondarie, con docenti a tempo determinato spesso non specializzati. Questo può influire sulla continuità didattica e sulla piena efficacia dei progetti a lungo termine.

Figure Professionali Mancanti o Insufficienti: Nonostante la presenza dello Sportello Psicologico, la scuola non dispone di un pedagogo o di altre figure specialistiche interne a tempo pieno (es. esperti in disturbi specifici o specialisti dell'apprendimento). Come per i docenti di sostegno si rileva una discreta discontinuità nell'assegnazione degli assistenti all'autonomia.

Copertura Competenze Trasversali: Potrebbero esserci lacune in specifiche aree di competenza direttamente collegate all'indirizzo tecnico dovute al meccanismo dell'assegnazione dei docenti che non rileva la coerenza tra il titolo di studio e le specificità disciplinari delle materie di indirizzo previste.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ALESSANDRO ARTOM (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	ATTF01000T
Indirizzo	VIA G.ROMITA 42 ASTI 14100 ASTI
Telefono	01411771650
Email	ATTF01000T@istruzione.it
Pec	attf01000t@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.itisartom.edu.it

Indirizzi di Studio

- MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE
- ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE
- INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE
- CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE
- BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI
- ELETTROTECNICA
- INFORMATICA
- MECCANICA E MECCATRONICA

Totale Alunni 722

Plessi

ALESSANDRO ARTOM (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	ATTF01001V
Indirizzo	VIA ASTI 16/18 - 14053 CANELLI
Edifici	• Via ASTI 7 - 14053 CANELLI AT
Indirizzi di Studio	• MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA • MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE • MECCANICA E MECCATRONICA
Totale Alunni	248

A.ARTOM - SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	ATTF010518
Indirizzo	VIA ROMITA,42 ASTI 14100 ASTI
Indirizzi di Studio	• INFORMATICA

A.ARTOM - SERALE - CANELLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	ATTF010529
Indirizzo	VIA ASTI, 16/18 CANELLI 14053 CANELLI
Indirizzi di Studio	• MECCANICA E MECCATRONICA



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	31
	Chimica	3
	Disegno	3
	Elettronica	1
	Elettrotecnica	3
	Fisica	3
	Informatica	8
	Meccanico	7
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	BAR INTERNO	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	235
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	30
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	10



Risorse professionali

Docenti	155
Personale ATA	41

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



● Fino a 1 anno - 24 ● Da 2 a 3 anni - 22 ● Da 4 a 5 anni - 23
● Piu' di 5 anni - 63



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La mission di questo istituto è concepita secondo le norme vigenti, tenendo presente che un intervento formativo diventa consapevole ed efficace quando gli insegnanti sono coesi nella condivisione del progetto educativo. Tutto questo diventa lo strumento di azione per operare sui principi di sapere e conoscenza.

Se il sapere è la lucida acquisizione di dati, nozioni e informazioni, la conoscenza è rappresentata dall'interiorizzazione dei concetti acquisiti, rielaborati attraverso la sensibilità individuale e il vissuto dell'allievo.

Spirito critico e capacità di scelta sono conseguenze del processo di conoscenza che l'insegnante è tenuto a condurre.

Affinché tutto questo non resti un concetto astratto, diventa essenziale un primo processo che consideri sullo stesso livello l'insieme delle discipline, perché il complesso intelligenza-personalità di ogni singolo allievo si manifesta attraverso sfumature che solo un metodo didattico multiforme e dalle complesse interazioni è in grado di fornire. Partendo da ogni singolo allievo, si analizza e si interagisce con quel sistema chiamato ambiente, costituito da studenti, famiglie e esigenze personali.

Si possono considerare più punti che non costituiscono una cascata di eventi, ma gruppi di elementi sociali e territoriali in interazione.

Educare alla cittadinanza, promuovere laboratori, sviluppare percorsi formativi, sono azioni che conducono lo studente al raggiungimento di una maggiore del proprio ruolo all'interno della nostra società. Obiettivo della scuola è perseguire la collaborazione tra operatori scolastici (docenti e non) al fine di progettare e realizzare l'inclusione a livello scolastico, sociale e globale, sviluppando le potenzialità dei singoli allievi.

Da qui derivano tutte le azioni mirate a valorizzare il pluralismo culturale e religioso, a sviluppare competenze specifiche nei vari campi dell'essere e del fare.

La scuola si trova, quindi, nella consapevolezza di dover agire per incanalare le forze culturali tenendo presenti le esigenze degli allievi e le risorse disponibili, senza dimenticare le attese delle famiglie e le richieste della società in genere.



La collaborazione diviene indispensabile come strumento di responsabilità sociale, educativa e didattica.

Ovviamente la scuola identifica la propria missione con le finalità connaturate alla tipologia dell'Istituto: fornire ai ragazzi competenze professionali ad ottimi livelli per un efficace inserimento nel mondo lavorativo e/o per un eventuale accesso all'università; le famiglie e il territorio d'altra parte riconoscono alla scuola questa identità.

Si conferma l'impronta sociale e organizzativa, orientata ai valori della cittadinanza attiva, dell'inclusione, della collaborazione e dell'interazione con il territorio. In particolare l'orientamento alle attività produttive del territorio consente al nostro Istituto e ai suoi operatori di conoscere e farsi conoscere nel tessuto sociale e lavorativo.

L'offerta formativa è delineata sulla base dell'analisi dei bisogni della popolazione scolastica che evidenzia il rischio di povertà educativa e di dispersione scolastica con necessità di arricchimento culturale, di solidi rapporti umani e di essere guidata a scoprire l'importanza del sociale. La collaborazione con le istituzioni è positiva e sono condivise le priorità e le esigenze generali al fine di indirizzare la progettualità di ampliamento dell'offerta formativa. Fra i principali obiettivi che l'ITIS si propone e che derivano da analisi e riesame della direzione sono da sottolineare i seguenti:

- migliorare il successo formativo degli studenti e ridurre gli abbandoni
- migliorare le competenze sociali attraverso il rispetto delle regole e la realizzazione di progetti destinati all'inclusione e al rispetto degli altri e dell'ambiente e della cittadinanza
- migliorare il raccordo con la scuola di provenienza acquisendo informazioni sul percorso formativo degli studenti in ingresso e definendo strumenti di monitoraggio nel primo anno (conferma/riorientamento), anche attraverso incontri in presenza in cui mediante il dialogo e il confronto si possa stabilire quali siano i saperi essenziali per determinare il successo formativo nel livello scolastico successivo
- monitorare il percorso post-diploma degli studenti raccogliendo i dati relativi al post-diploma (creazione di una banca-dati sugli esiti a distanza nel percorso lavorativo o universitario).
- migliorare le relazioni all'interno del gruppo classe.
- migliorare i risultati nelle prove INVALSI.
- migliorare la comunicazione efficace fra Scuola e famiglie, non solo in termini d'informazione sui livelli di performance raggiunte ma in una condivisione pedagogica puntuale e precisa, in considerazione dell'essere comunità educante.



L'Istituto riconosce possibilità di miglioramento anche nell'ambiente di apprendimento (innovazione metodologica con didattica laboratoriale e cooperativa). La scuola si è attivata nel reperire risorse attraverso la partecipazione a bandi PON, PNRR e MIM. È aumentata la focalizzazione sulla formazione dei docenti; l'istituto – alla luce della L. n. 107/2015 – ha incrementato le rilevazioni dei fabbisogni e le opportunità formative di istituto, con particolare attenzione al miglioramento della capacità relazionale interna nell'ambiente di apprendimento (sistema comunicazione interno e esterno).



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Consolidare le competenze STEM e le aree trasversali (soft skills, problem solving) per migliorare il successo formativo. L'obiettivo è ridurre il divario nei risultati del biennio, limitando la dispersione e le carenze nelle materie d'indirizzo, garantendo una preparazione tecnica solida e orientata alle sfide del mercato del lavoro locale.

Traguardo

Ridurre le sospensioni del giudizio nelle materie STEM entro il triennio. Incrementare il numero di studenti nelle fasce di profitto alte. Implementare rubriche per la valutazione delle competenze trasversali nei consigli di classe, migliorando progressivamente il posizionamento dell'Istituto rispetto ai benchmark nazionali.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i punteggi INVALSI in Matematica e Inglese per allinearli ai benchmark regionali. Si punta a ridurre la varianza tra le classi e la quota di studenti nei livelli di apprendimento più bassi, potenziando le capacità logico-argomentative e la comprensione del testo, pilastri per il successo formativo nel settore tecnologico.

Traguardo

Ridurre la quota di studenti nei livelli 1 e 2 delle prove INVALSI di Matematica e Italiano entro il triennio. Portare il punteggio medio d'Istituto in Inglese a un valore pari o



superiore alla media regionale. Incrementare la percentuale di alunni che raggiungono i livelli di eccellenza (4 e 5) in tutte le prove standardizzate



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: INTERVENTI EFFICACI E FLESSIBILITA'

Progettazione e adozione di efficaci strategie di intervento nelle classi del biennio volte al miglioramento degli esiti delle prove standardizzate mediante azioni di flessibilità oraria, classi aperte, attività laboratoriali anche in piccoli gruppi tra pari, progettazione mirata che tenga conto dei quadri di riferimento e organizzazione di percorsi di formazione specifici sulle strategie efficaci per migliorare le competenze necessarie per un innalzamento dei livelli di apprendimento generali e dei risultati nelle prove nazionali standardizzate; tali interventi saranno promossi sia per gli studenti sia per i docenti, avvalendosi anche di figure di collaboratori esterni o consulenti.

Condivisione di documentazione, modelli, prassi tra classi parallele e docenti di ambito, collaborazione e attività tra pari appartenenti a sezioni diverse dell'istituto al fine di ridurre la variabilità dei risultati conseguiti tra le classi, confronto e scambio tra docenti di classi parallele.

Migliorare l'atteggiamento verso lo studio mediante il rafforzamento della motivazione, dell'individuazione del metodo di studio personale più efficace, delle strategie di apprendimento più efficienti e attraverso la prevenzione di comportamenti segnale di rischio dispersione e tutte le difficili sfide di tipo educativo – didattico, coinvolgendo e utilizzando al meglio le diverse professionalità docenti dell'organico e dell'organico di potenziamento al fine di individuare e soddisfare i reali bisogni educativi degli studenti. I meccanismi da porre in atto saranno di diverso genere: mentoring, tutoring, coaching, counseling e la loro sperimentazione sarà messa in atto in itinere e monitorata costantemente.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati scolastici

Priorità

Consolidare le competenze STEM e le aree trasversali (soft skills, problem solving) per migliorare il successo formativo. L'obiettivo è ridurre il divario nei risultati del biennio, limitando la dispersione e le carenze nelle materie d'indirizzo, garantendo una preparazione tecnica solida e orientata alle sfide del mercato del lavoro locale.

Traguardo

Ridurre le sospensioni del giudizio nelle materie STEM entro il triennio.
Incrementare il numero di studenti nelle fasce di profitto alte. Implementare rubriche per la valutazione delle competenze trasversali nei consigli di classe, migliorando progressivamente il posizionamento dell'Istituto rispetto ai benchmark nazionali.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i punteggi INVALSI in Matematica e Inglese per allinearli ai benchmark regionali. Si punta a ridurre la varianza tra le classi e la quota di studenti nei livelli di apprendimento più bassi, potenziando le capacità logico-argomentative e la comprensione del testo, pilastri per il successo formativo nel settore tecnologico

Traguardo

Ridurre la quota di studenti nei livelli 1 e 2 delle prove INVALSI di Matematica e Italiano entro il triennio. Portare il punteggio medio d'Istituto in Inglese a un valore pari o superiore alla media regionale. Incrementare la percentuale di alunni che raggiungono i livelli di eccellenza (4 e 5) in tutte le prove standardizzate



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Introdurre prove comuni strutturate sul modello INVALSI per monitorare i progressi durante l'anno. Allineare la progettazione dei dipartimenti di Matematica e Inglese ai quadri di riferimento nazionali, integrando quesiti logico-critici nelle verifiche periodiche per abituare gli studenti al formato e alle tempistiche delle prove.

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare la didattica laboratoriale e l'uso di tecnologie digitali per favorire il

Attività prevista nel percorso: Laboratori innovativi (POC)

Descrizione dell'attività

Il progetto prevede la realizzazione e l'ammodernamento di laboratori innovativi di elettrotecnica, informatica, chimica e meccanica, finanziati tramite bando POC, finalizzati al potenziamento delle competenze tecnico-professionali e digitali degli studenti.

Le attività comprenderanno l'acquisizione e l'installazione di nuove attrezzature, strumentazioni didattiche e software specialistici, nonché l'adeguamento degli spazi laboratoriali alle esigenze della didattica per competenze.

I laboratori saranno utilizzati per attività curricolari ed extracurricolari, esercitazioni pratiche, simulazioni di processi reali e sviluppo di progetti interdisciplinari, favorendo



metodologie didattiche attive, inclusive e orientate al problem solving, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale in uscita degli studenti.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

9/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Risultati attesi

L'intervento è volto a migliorare la qualità dell'offerta formativa attraverso ambienti di apprendimento innovativi e tecnologicamente avanzati.

Si prevede un incremento delle competenze tecnico-professionali, digitali e trasversali degli studenti, con particolare riferimento all'autonomia operativa, al lavoro collaborativo e alla capacità di applicare conoscenze teoriche a contesti pratici. Ulteriori risultati attesi riguardano l'aumento della motivazione allo studio, la riduzione della dispersione scolastica e un più efficace raccordo tra scuola, mondo del lavoro e percorsi di orientamento.

Il progetto contribuirà inoltre all'aggiornamento delle pratiche didattiche e alla valorizzazione dei laboratori come spazi centrali per l'innovazione metodologica e l'inclusione.

● **Percorso n° 2: FORMAZIONE DOCENTI**

Il percorso formativo è rivolto ai docenti dell'istituto e si articola in due azioni complementari finalizzate al miglioramento della qualità dell'insegnamento e del benessere scolastico.

La prima azione è dedicata alla gestione delle dinamiche relazionali e dei conflitti in classe, con



l'obiettivo di rafforzare le competenze comunicative, relazionali e di mediazione dei docenti. La seconda azione riguarda l'utilizzo dell'intelligenza artificiale in ambito didattico, intesa come strumento di supporto alla progettazione, alla personalizzazione degli apprendimenti e all'innovazione metodologica. Il percorso intende promuovere una riflessione consapevole sull'evoluzione del ruolo docente e sulle nuove sfide educative e tecnologiche.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Consolidare le competenze STEM e le aree trasversali (soft skills, problem solving) per migliorare il successo formativo. L'obiettivo è ridurre il divario nei risultati del biennio, limitando la dispersione e le carenze nelle materie d'indirizzo, garantendo una preparazione tecnica solida e orientata alle sfide del mercato del lavoro locale.

Traguardo

Ridurre le sospensioni del giudizio nelle materie STEM entro il triennio. Incrementare il numero di studenti nelle fasce di profitto alte. Implementare rubriche per la valutazione delle competenze trasversali nei consigli di classe, migliorando progressivamente il posizionamento dell'Istituto rispetto ai benchmark nazionali.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere la formazione dei docenti sull'analisi dei dati INVALSI e sulle



metodologie di potenziamento delle competenze di base. Incentivare lo scambio di buone pratiche tra colleghi per adottare strategie didattiche efficaci nel recupero delle lacune in matematica e nel miglioramento delle abilità di

Attività prevista nel percorso: Corsi di formazione docenti

Descrizione dell'attività	Le attività formative prevedono incontri in presenza e/o a distanza, con momenti di formazione teorica, analisi di casi, esempi applicativi e attività laboratoriali. Il corso sulla gestione delle dinamiche di classe affronterà strategie operative per la prevenzione e la gestione dei conflitti, la comunicazione efficace e la costruzione di un clima educativo positivo e inclusivo. Il corso sull'intelligenza artificiale approfondirà strumenti e applicazioni a supporto della didattica, con particolare attenzione all'uso responsabile, etico e funzionale alle esigenze educative. È previsto il confronto tra docenti e la condivisione di buone pratiche.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2026
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Risultati attesi	Il percorso formativo tende a migliorare l'efficacia dell'azione didattica e a rafforzare le competenze professionali dei



docenti. In particolare, si prevede un miglioramento del clima di classe, una gestione più efficace delle dinamiche relazionali e una maggiore partecipazione degli studenti.

L'uso consapevole dell'intelligenza artificiale favorirà la personalizzazione dei percorsi di apprendimento, l'innovazione metodologica e un supporto più efficace alla progettazione e alla valutazione.

Nel complesso, l'intervento contribuirà al miglioramento degli esiti formativi, all'inclusione e alla qualità dell'offerta educativa.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'intento è quello di incentivare la creazione di ambienti di apprendimento adatti ad un utilizzo diffuso delle tecnologie nella quotidianità scolastica, al fine di intervenire nei processi formativi, in un'epoca di trasformazioni dei linguaggi della comunicazione e della diffusione dei saperi. Con l'acquisizione degli elementi strutturali si prevede il conseguimento dei seguenti obiettivi: favorire un apprendimento attivo attraverso pratiche di didattica laboratoriale che consentano sia di migliorare le capacità relazionali nel gruppo, sia di operare a distanza mediante piattaforme di comunicazione, con lo scambio di informazioni, di materiali ricercati e scaricati dal web o prodotti in proprio e postati al fine di istituire archivi comuni e quant'altro utile alla realizzazione di ambienti innovativi di apprendimento;

1. favorire la peer education, che aiuta a superare le difficoltà di apprendimento attraverso la collaborazione tra pari, avvertita dagli studenti come più vicina alle loro consuete pratiche di comunicazione rispetto a didattiche trasmissive ancora molto diffuse e talvolta non coinvolgenti;
2. applicare la didattica laboratoriale nel maggior numero di discipline possibile, in modo che esse risultino integrate in processi collegiali di progettazione ed interagiscano tra loro per facilitare gli apprendimenti e favorire l'acquisizione di competenze.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

- Rafforzamento delle competenze chiave e di indirizzo;
- Inclusione digitale: competenze digitali e fruizione di informazioni e servizi online tra studenti.
- Innovazione per il miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa e dell'apprendimento, che garantisce agli studenti le competenze necessarie per un buon inserimento professionale e sociale, attraverso la collaborazione con le imprese e le



università

- Sviluppare una riorganizzazione del tempo-scuola permettendo uno scambio proficuo di informazioni e di contenuti didattici mediante Internet ed i servizi che offre. Supporto online per lo studio casalingo e miglioramento rapporto scuola-famiglia per facilitazioni legate alla comunicazione di informazioni. Sviluppare una riorganizzazione della metodologia didattica implementando paradigmi didattici che necessitano di strumenti tecnologici e software didattici di supporto.
- Innovazione curriculare: tecnologie della comunicazione come strumento in grado di potenziare lo studio e i processi di apprendimento individuali
- Uso di contenuti digitali: la spinta all'innovazione e l'utilizzo degli strumenti digitali in classe connessi ad internet garantiscono la creazione di materiale scolastico multimediale tenendo in considerazione quanto indicato nel DM 166 del 9 agosto 2025 relativo all'uso dell'AI

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

L'Istituto Artom ha una particolare attenzione allo sviluppo delle competenze professionali dei docenti, continuerà ad investire nell'offerta formativa per favorire lo sviluppo professionale di tutto il personale proponendo azioni di vario tipo: progettazione di unità formative, gruppi di lavoro, organizzazione di seminari e convegni. L'istituto dispone di risorse interne con competenze in diversi settori comprovate e certificate grazie alle quali molti insegnanti risultano coinvolti nella docenza dei corsi di formazione interna/esterna organizzati dall'Istituto e da Enti e Associazioni.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Continuerà il ricorso al consolidamento dei rapporti di rete già in atto e l'apertura a nuove alleanze, nella convinzione che lavorare in rete con altre scuole sia la condizione per accrescere le professionalità interne per la far circolare e condividere idee, pensieri, approcci e metodologie



innovative, indispensabili per preparare gli studenti all'inserimento nel mondo del lavoro con competenze adeguate alle professioni del futuro.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: STEM&Lingue: competenze per il futuro tra scienza, tecnologia e comunicazione globale.

Titolo avviso/decreto di riferimento

PCTO sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero (D.M. 88/2025) - Scuole statali

Descrizione del progetto

1. Premessa e contesto Nel quadro dell'implementazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), si propone un progetto finalizzato a rafforzare le competenze STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) e linguistiche delle studentesse e degli studenti degli Istituti Tecnici e Professionali. Il progetto prevede esperienze laboratoriali, stage in azienda, job-shadowing, scambi culturali e formazione linguistica, sia in Italia che all'estero. 2. Obiettivi del progetto Promuovere la partecipazione attiva delle studentesse alle discipline STEM, contrastando gli stereotipi di genere. Rafforzare le competenze tecnico-scientifiche attraverso l'apprendimento in contesto reale. Potenziare le competenze linguistiche e comunicative in almeno una lingua straniera. Offrire esperienze di orientamento consapevole verso il mondo del lavoro e della formazione post-diploma, anche in ambito internazionale. Favorire l'internazionalizzazione del curriculum e il dialogo interculturale. 3.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Destinatari Studenti e studentesse del triennio degli Istituti Tecnici e Professionali (con priorità al IV anno), con particolare attenzione a: Studentesse interessate ad avvicinarsi alle discipline STEM; Studenti con attitudine o potenziale interesse verso esperienze in contesto europeo o internazionale. 4. Struttura del progetto Fase 1: Preparazione e selezione Presentazione del progetto agli studenti e alle famiglie. Test linguistico e colloqui motivazionali. Formazione preparatoria (orientamento, sicurezza, cultura del lavoro, lingua). Fase 2: Laboratori e attività in Italia Attività laboratoriali in collaborazione con università, ITS e aziende del territorio. Partecipazione a hackathon, STEM camp, robotica, data science, intelligenza artificiale, ecc. Stage brevi (40-80 ore) in aziende locali con focus STEM. Fase 3: Esperienza all'estero (2-3 settimane) Soggiorno studio e tirocinio linguistico/professionale in un Paese europeo (es. Germania, Spagna, Irlanda, Francia). Attività previste: Corsi di lingua e comunicazione. Visite aziendali e job-shadowing. Workshop e project work in lingua straniera. Attività interculturali e riflessione orientativa. Fase 4: Rielaborazione e disseminazione Produzione di un e-portfolio individuale. Presentazione dei risultati (evento finale con famiglie e stakeholder). Condivisione buone pratiche con altre scuole e reti. 5. Partner del progetto Aziende del territorio nazionale ed europeo (industrie STEM, start-up, laboratori). Enti di formazione linguistica e professionale (es. British Council, Goethe Institut, Cervantes). Università e ITS. Scuole partner europee (nell'ambito di gemellaggi, Erasmus+, eTwinning). Associazioni di categoria e Camere di Commercio italiane all'estero. 6. Metodologie Didattica esperienziale. Peer tutoring e lavoro cooperativo. Project-based learning e problem solving. Valutazione autentica e orientamento formativo. 7. Durata e tempistiche Durata complessiva: 6-8 mesi (novembre - giugno) Ore previste PCTO: minimo 100 ore, articolate tra preparazione, attività in presenza, soggiorno, rielaborazione. 8. Valutazione e monitoraggio Schede di osservazione da parte dei tutor aziendali e scolastici. Diario di bordo dello studente. Rubriche valutative delle competenze trasversali. Valutazione delle competenze linguistiche (livelli QCER). Questionari di gradimento. 9. Cope

Importo del finanziamento

€ 149.400,00

Data inizio prevista

21/05/2025

Data fine prevista

30/06/2026

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno beneficiato di periodi di studi all'estero	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

La presente sezione ha lo scopo di illustrare in maniera dettagliata e puntuale l'offerta formativa del nostro Istituto.

Dapprima verranno elencati i traguardi che ciascuno studente raggiungerà in termini di conoscenze e competenze e successivamente verranno illustrati in dettaglio i quadri orari, i vari progetti che arricchiscono l'offerta formativa anche nell'ottica di una migliore inclusione scolastica.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ALESSANDRO ARTOM ATTF01000T (ISTITUTO PRINCIPALE) Elettrotecnica

QO Elettrotecnica

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	0	0	7	6	6
SISTEMI AUTOMATICI	0	0	4	5	5
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI	0	0	5	5	6
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ALESSANDRO ARTOM ATTF01000T (ISTITUTO PRINCIPALE) MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE

QO MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	0	1	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ALESSANDRO ARTOM ATTF01000T (ISTITUTO PRINCIPALE) ELETTR. ED Elettrotec.- BIENNIO COMUNE

QO ELETTR. ED Elettrotec.- BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	0	1	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ALESSANDRO ARTOM ATTF01000T (ISTITUTO PRINCIPALE) INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

QO INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	0	1	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
INDUSTRIALE

**Quadro orario della scuola: ALESSANDRO ARTOM ATTF01000T
(ISTITUTO PRINCIPALE) INFORMATICA**



QO INFORMATICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
INFORMATICA	0	0	6	6	6
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	0	0	0	0	3
SISTEMI E RETI	0	0	4	4	4
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	4
TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ALESSANDRO ARTOM ATTF01000T



(ISTITUTO PRINCIPALE) CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE

QO CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	0	1	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ALESSANDRO ARTOM ATTF01000T (ISTITUTO PRINCIPALE) BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

QO BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
BIOLOGIA, MICROBIOLOGIA E TECNOLOGIE DI CONTROLLO AMBIENTALE	0	0	6	6	6
CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA	0	0	4	4	4
CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE	0	0	4	4	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
FISICA AMBIENTALE	0	0	2	2	3
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ALESSANDRO ARTOM ATTF01000T (ISTITUTO PRINCIPALE) MECCANICA E MECCATRONICA

QO MECCANICA E MECCATRONICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
DISEGNO, PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE	0	0	3	4	5
MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA	0	0	4	4	4
SISTEMI E AUTOMAZIONE	0	0	4	3	3
TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSO E PRODOTTO	0	0	5	5	5
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ALESSANDRO ARTOM ATTF01001V MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE

QO MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	0	1	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ALESSANDRO ARTOM ATTF01001V MECCANICA E MECCATRONICA

QO MECCANICA E MECCATRONICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
DISEGNO, PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE	0	0	3	4	5
MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA	0	0	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SISTEMI E AUTOMAZIONE	0	0	4	3	3
TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSO E PRODOTTO	0	0	5	5	5
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ALESSANDRO ARTOM ATTF01001V MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

QUADRO PROFESSIONALE_V2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	3	3	3
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	2	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	1	1	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	6	6	4	4	5
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	0	0	5	5	5
TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE E APPLICAZIONI	0	0	4	4	3
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE E DI DIAGNOSTICA	0	0	4	4	5
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	4	4	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: A.ARTOM - SERALE ATTF010518
INFORMATICA

QO INFORMATICA-SERALE



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	2	2	2
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	2
STORIA	0	0	2	2	2
INFORMATICA	0	0	6	6	6
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	0	0	0	0	2
SISTEMI E RETI	0	0	4	4	4
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	3
TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	3	3	3
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	1	1

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: A.ARTOM - SERALE - CANELLI ATTF010529 MECCANICA E MECCATRONICA

QO MECCANICA E MECCATRONICA_SERALE



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DISCIPLINA AUTONOMIA:LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	0	0	6	6	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	3
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	2
STORIA	0	0	1	1	2
DISEGNO, PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE	0	0	2	2	3
SISTEMI E AUTOMAZIONE	0	0	2	2	2
MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA	0	0	4	4	3
TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSO E PRODOTTO	0	0	2	2	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	3	3	3
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	1	1

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'Istituto, in conformità alle Linee guida adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019 n.92 recante "introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica, ha dedicato 33 h annuali alla disciplina. La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. In via ordinaria esse sono svolte, nell'ambito della



declinazione annuale delle attività didattiche, da uno o più docenti della classe o del Consiglio di Classe cui l'insegnamento è affidato con delibera del Collegio dei docenti su proposta degli stessi docenti della classe o del consiglio di classe. In alcuni casi, parte delle attività saranno affidate all'intervento di esperti esterni. Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica, le Linee guida si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Quanto alla valutazione, i criteri deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono stati integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.



Curricolo di Istituto

ALESSANDRO ARTOM

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

L'Istituto Tecnico Industriale "A.Artom" offre cinque percorsi quinquennali di studio : L'istituto ha attivi i seguenti indirizzi:

- Meccanica , Meccatronica ed Energia;
- Elettronica ed Elettrotecnica,
- Informatica e Telecomunicazioni
- Chimica, materiali e biotecnologie ambientali
- Manutenzione e assistenza tecnica

Il diploma che viene rilasciato permette l'inserimento nel mondo del lavoro, l'iscrizione a qualsiasi facoltà universitaria o al proseguimento della formazione in corsi postdiploma.

Nell'ambito dell'indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica, attivato presso la sede di Canelli, l'Istituto ha avviato il percorso in modalità duale, finalizzato a rafforzare il collegamento tra formazione scolastica e mondo del lavoro.

Il percorso duale prevede una significativa integrazione tra attività didattiche svolte a scuola e periodi di formazione in contesti lavorativi, consentendo agli studenti di acquisire competenze tecnico-professionali direttamente spendibili nei settori di riferimento. Tale modalità favorisce lo sviluppo di competenze operative, trasversali e di cittadinanza, in linea con le esigenze del tessuto produttivo locale e con i profili in uscita previsti dall'indirizzo.



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali Il curricolo di Istituto permette di sviluppare competenze trasversali e competenze chiave di cittadinanza in quanto nella sua progettazione viene prestata attenzione ai bisogni degli utenti(studenti, famiglie) ed agli stakeholder. La progettazione del curricolo prevede diverse fasi:

- innovazione didattica e relativo aggiornamento dei contenuti; la formazione degli operatori interni;
- scelta di strumentazione adatta; realizzazione di offerte formative aggiuntive e integrative;
- acquisizione di certificazioni riconosciute in ambito europeo;
- contenimento della dispersione scolastica sostegno a studenti con disabilità azioni di recupero in situazioni di svantaggio;
- servizi di orientamento
- forme collaborative tra scuola ed impresa
- promozione alla salute ed assistenza psicologica creazione di un ambiente favorevole alla crescita della persona, alla sua partecipazione attiva, alla cooperazione
- condivisione di un metodo valutativo che risponda a criteri di imparzialità ed equità

Allegato:

Curricolo Civica.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità



e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto
- Fisica
- Scienze integrate (Biologia)

Tematiche affrontate / attività previste

Nell'ambito dell'Educazione civica, nel biennio viene realizzato il progetto GREEN GAME, finalizzato alla sensibilizzazione degli studenti sui temi della sostenibilità ambientale, della tutela delle risorse e delle corrette modalità di raccolta differenziata dei rifiuti. Le attività previste comprendono una lezione formativa interattiva condotta da esperti, supportata da materiali multimediali (slide e video), e una gara a squadre strutturata attraverso quiz a risposta multipla. Il format didattico favorisce il coinvolgimento attivo degli studenti, il lavoro di gruppo, l'acquisizione di buone pratiche ambientali e la verifica immediata degli apprendimenti, promuovendo comportamenti responsabili e consapevoli in linea con i principi della cittadinanza attiva e dello sviluppo sostenibile.

Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di



percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Nell'ambito dell'Educazione civica viene attivato il progetto "IMPRENDITORI", finalizzato allo sviluppo delle competenze legate all'iniziativa personale, alla responsabilità, alla cittadinanza attiva e all'orientamento consapevole al mondo del lavoro.

Le attività previste comprendono un percorso formativo di 29 ore, strutturato in moduli operativi e laboratoriali, finalizzati al potenziamento dello spirito d'iniziativa, della capacità organizzativa, del problem solving, del lavoro di squadra e della comunicazione efficace. Attraverso esercitazioni pratiche e attività progettuali, gli studenti sono guidati nella costruzione di un'idea e nella sua realizzazione, sviluppando competenze trasversali utili per la vita personale, scolastica e professionale.



Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il diploma di istruzione tecnica rilasciato al termine del percorso quinquennale consente l'inserimento nel mondo del lavoro, l'iscrizione a qualsiasi facoltà universitaria e il proseguimento degli studi in percorsi di formazione post-diploma, garantendo una preparazione solida, flessibile e coerente con le diverse opportunità formative e professionali.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il curricolo di Istituto permette di sviluppare competenze trasversali e competenze chiave di cittadinanza in quanto nella sua progettazione viene prestata attenzione ai bisogni degli utenti(studenti, famiglie) ed agli stakeholder. La progettazione del curricolo prevede diverse fasi: innovazione didattica e relativo aggiornamento dei contenuti; la formazione degli operatori interni; scelta di strumentazione adatta; realizzazione di offerte formative aggiuntive e integrative; acquisizione di certificazioni riconosciute in ambito europeo;



contenimento della dispersione scolastica sostegno a studenti con disabilità azioni di recupero in situazioni di svantaggio servizi di orientamento forme collaborative tra scuola ed impresa promozione alla salute ed assistenza psicologica la creazione di un ambiente favorevole alla crescita della persona, alla sua partecipazione attiva, alla cooperazione condivisione di un metodo valutativo che risponda a criteri di imparzialità ed equità.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Uno degli obiettivi dell'istituto è il raggiungimento della cittadinanza attiva degli studenti e della loro futura occupabilità; promuovendo una preparazione culturale e professionale che aiuti gli studenti a muoversi con autonomia in ambito lavorativo. Quindi vengono garantite pari opportunità, rispetto delle diversità, viene vietata ogni forma di discriminazione, viene valorizzato il merito.

Utilizzo della quota di autonomia

L'utilizzo dei docenti facenti parte dell'organico dell'autonomia ha permesso nel corso di questi anni di ampliare l'offerta formativa e fornire supporto in alcuni progetti quali ad esempio "Scuola aperta"



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: ALESSANDRO ARTOM (ISTITUTO
PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: DM 88 - Realizzazione di PCTO sulle discipline STEM e sul multilinguismo tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero

Il progetto prevede la realizzazione di mobilità all'estero per studenti, articolate in percorsi di PCTO presso aziende estere e/o in attività di potenziamento linguistico, con il supporto di docenti accompagnatori.

Le mobilità si svolgono in Paesi dell'Unione Europea e in contesti culturali e lavorativi differenti, favorendo il confronto con realtà produttive e sociali internazionali.

L'attività è interamente finanziata tramite fondi dedicati e si inserisce nel quadro delle strategie dell'Istituto volte a rafforzare l'apertura al territorio europeo e l'orientamento degli studenti.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Stage esteri
- PON PCTO all'estero

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- FSL DI ISTITUTO



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

ALESSANDRO ARTOM (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Progetto laboratori innovativi

L'azione per lo sviluppo delle competenze STEM si realizza attraverso l'allestimento e l'utilizzo di laboratori innovativi di elettrotecnica, informatica, chimica e meccanica, finanziati tramite bando POC.

I nuovi ambienti laboratoriali consentono l'adozione di metodologie didattiche attive e sperimentali, basate sull'apprendimento per competenze, sull'osservazione dei fenomeni, sulla progettazione e sulla risoluzione di problemi reali.

Le attività didattiche previste favoriscono l'integrazione tra conoscenze teoriche e applicazioni pratiche, l'uso di strumenti digitali e tecnologici avanzati e il lavoro collaborativo, promuovendo un approccio interdisciplinare alle discipline STEM e un maggiore coinvolgimento degli studenti nei processi di apprendimento.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

L'azione mira allo sviluppo e alla valutazione delle seguenti competenze STEM:

applicare conoscenze scientifiche e tecnologiche per analizzare e risolvere problemi concreti;

- utilizzare strumenti, apparecchiature e software di settore in modo corretto, sicuro e consapevole;
- progettare, realizzare e verificare semplici sistemi, processi o esperimenti, interpretandone i risultati; sviluppare capacità di osservazione, analisi dei dati e pensiero logico-matematico;
- lavorare in gruppo, documentando le attività svolte e comunicando in modo efficace i risultati ottenuti.

Tali obiettivi costituiscono riferimento per la valutazione delle competenze STEM acquisite nel percorso formativo.

○ **Azione n° 2: Corso di cyber security**

L'azione per lo sviluppo delle competenze STEM in ambito informatico si realizza attraverso l'attivazione di un corso di formazione di 30 ore sulla cybersecurity, rivolto agli studenti, finalizzato al potenziamento delle competenze digitali avanzate e della consapevolezza nell'uso delle tecnologie.

Il percorso è incentrato sullo studio della sicurezza delle reti e dei sistemi informatici, sull'individuazione e analisi delle vulnerabilità e sui principi dell'hacking etico e del penetration testing etico.

Le attività didattiche sono prevalentemente di tipo pratico e laboratoriale e si sviluppano attraverso esercitazioni strutturate sotto forma di sfide, che simulano scenari realistici in ambienti controllati, nel rispetto delle normative vigenti e dei principi di legalità e responsabilità digitale.



L'azione favorisce un approccio attivo e problem-based all'apprendimento delle discipline STEM informatiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il percorso mira allo sviluppo e alla valutazione delle seguenti competenze STEM:

- comprendere i principi fondamentali della sicurezza informatica, delle reti e dei sistemi;
- analizzare architetture informatiche individuando vulnerabilità e criticità in contesti simulati;
- applicare metodologie di hacking etico e penetration testing in modo consapevole e responsabile;
- utilizzare strumenti di analisi e test in ambienti controllati;
- sviluppare capacità di problem solving, pensiero logico e analisi dei dati;
- lavorare in gruppo affrontando sfide strutturate e documentando in modo efficace le soluzioni adottate.

Tali obiettivi costituiscono riferimento per la valutazione delle competenze STEM e digitali acquisite.



Dettaglio plesso: ALESSANDRO ARTOM

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: Progetto laboratori innovativi**

L'azione per lo sviluppo delle competenze STEM si realizza attraverso l'allestimento e l'utilizzo di laboratori innovativi di elettrotecnica, informatica, chimica e meccanica, finanziati tramite bando POC.

I nuovi ambienti laboratoriali consentono l'adozione di metodologie didattiche attive e sperimentali, basate sull'apprendimento per competenze, sull'osservazione dei fenomeni, sulla progettazione e sulla risoluzione di problemi reali.

Le attività didattiche previste favoriscono l'integrazione tra conoscenze teoriche e applicazioni pratiche, l'uso di strumenti digitali e tecnologici avanzati e il lavoro collaborativo, promuovendo un approccio interdisciplinare alle discipline STEM e un maggiore coinvolgimento degli studenti nei processi di apprendimento.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'azione mira allo sviluppo e alla valutazione delle seguenti competenze STEM:

applicare conoscenze scientifiche e tecnologiche per analizzare e risolvere problemi concreti;

- utilizzare strumenti, apparecchiature e software di settore in modo corretto, sicuro e consapevole;
- progettare, realizzare e verificare semplici sistemi, processi o esperimenti, interpretandone i risultati; sviluppare capacità di osservazione, analisi dei dati e pensiero logico-matematico;
- lavorare in gruppo, documentando le attività svolte e comunicando in modo efficace i risultati ottenuti.

Tali obiettivi costituiscono riferimento per la valutazione delle competenze STEM acquisite nel percorso formativo.

○ **Azione n° 2: Corso di cyber security**

L'azione per lo sviluppo delle competenze STEM in ambito informatico si realizza attraverso l'attivazione di un corso di formazione di 30 ore sulla cybersecurity, rivolto agli studenti, finalizzato al potenziamento delle competenze digitali avanzate e della consapevolezza nell'uso delle tecnologie.

Il percorso è incentrato sullo studio della sicurezza delle reti e dei sistemi informatici, sull'individuazione e analisi delle vulnerabilità e sui principi dell'hacking etico e del penetration testing etico.

Le attività didattiche sono prevalentemente di tipo pratico e laboratoriale e si sviluppano attraverso esercitazioni strutturate sotto forma di sfide, che simulano scenari realistici in



ambienti controllati, nel rispetto delle normative vigenti e dei principi di legalità e responsabilità digitale.

L'azione favorisce un approccio attivo e problem-based all'apprendimento delle discipline STEM informatiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il percorso mira allo sviluppo e alla valutazione delle seguenti competenze STEM:

- comprendere i principi fondamentali della sicurezza informatica, delle reti e dei sistemi;
- analizzare architetture informatiche individuando vulnerabilità e criticità in contesti simulati;
- applicare metodologie di hacking etico e penetration testing in modo consapevole e responsabile;
- utilizzare strumenti di analisi e test in ambienti controllati;
- sviluppare capacità di problem solving, pensiero logico e analisi dei dati;
- lavorare in gruppo affrontando sfide strutturate e documentando in modo efficace le soluzioni adottate.

Tali obiettivi costituiscono riferimento per la valutazione delle competenze STEM e digitali acquisite.



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● FSL DI ISTITUTO

Il progetto di alternanza scuola-lavoro prevede il coinvolgimento delle classi terze, quarte e quinte. Nella nostra scuola l'alternanza è stata praticata in forma sperimentale e volontaria fin dall'anno scolastico 2001/2002, con due classi del corso di meccanica; negli anni successivi si è sperimentata la simulazione di impresa con il corso elettrotecnico e di meccanica. Le ore e le modalità di alternanza scuola-lavoro previste nel triennio sono state ridefinite all'inizio dell'anno scolastico 2020/2021 e si attestano a 150 ore per il triennio tecnico e a 210 per quello professionale (Sede Canelli). La scelta è stata determinata dall'importanza di garantire un equilibrio tra attività formative e di orientamento, nelle quali saranno coinvolte anche le figure dei docenti dell'organico funzionale, e presenza in azienda. Lo sviluppo, al termine dell'esperienza triennale, di una tesina da discutere in sede di esame di Stato, rappresenta l'occasione di sintesi dell'intera attività e trova il suo giusto collocamento nel momento in cui viene valutata la maturazione umana e culturale dell'alunno. E' prevista, la costituzione di una commissione tecnica, costituita da docenti della scuola, afferenti ai dipartimenti degli insegnamenti tecnici e da assistenti amministrativi, che si possa occupare con competenza della progettazione e della valutazione dell'alternanza scuola - lavoro.

Il tutor aziendale verrà indicato dalle aziende in base al progetto dei singoli o gruppi di allievi. Dovrà collaborare nella progettazione del percorso formativo e nella valutazione, lavorando in contatto con il CT e il Tutor scolastico. Da parte dell'Istituzione scolastica Il tutor verrà scelto su base volontaria, possibilmente tra i docenti dell'area tecnica. Non sono previsti rimborsi agli studenti, se non per casi eccezionali; Invece è prevista la fornitura di DPI per la parte pratica. L'attività eventualmente svolta nei mesi estivi, per le classi terze e quarte verrà valutata all'inizio dell'anno scolastico successivo.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Alla fine del percorso è prevista la valutazione da parte della struttura ospitante mediante la compilazione di un questionario in formato elettronico. I criteri di valutazione utilizzati ai quali viene assegnato un punteggio da 1 a 5 sono i seguenti:

- puntualità
- senso di responsabilità e operosità
- abilità pratica
- capacità di relazione con colleghi e superiori
- capacità di lavorare in gruppo
- disponibilità all'ascolto e all'apprendimento
- motivazione
- comprensione delle attività in cui è stato inserito
- capacità di decisione e spirito di iniziativa
- interesse per le attività svolte
- autonomia nello svolgere i compiti assegnati
- spirito di imprenditorialità
- consapevolezza delle principali norme di sicurezza sul lavoro



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto Orientamento in uscita presso Politecnico di Torino

Il progetto consiste in un'attività formativa per la preparazione iniziale di studenti che vogliono accedere ai corsi di laurea dell'area scientifica per rendere più consapevole e più efficiente il percorso formativo durante il primo anno accademico. Attraverso la sperimentazione del metodo di studio universitario e la partecipazione a lezioni ed esercitazioni verranno migliorati aspetti di ragionamento logico e di approccio metodologico allo studio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il progetto si propone di aiutare gli studenti a: • Acquisire maggiore consapevolezza delle proprie conoscenze, competenze e caratteristiche personali • Confrontare le proprie conoscenze con quelle richieste per intraprendere studi universitari, in particolare nei corsi di laurea delle aree dell'Ingegneria • Scegliere a ragion veduta il proprio percorso universitario

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Progetto Scuola Aperta

L'iniziativa di Scuola aperta, volta a migliorare il successo formativo degli studenti e a favorire una più attiva partecipazione alla vita scolastica, prevede la possibilità per gli studenti di utilizzare i locali della scuola per studiare e fare i compiti, sia in autonomia sia collaborando tra compagni di classe, con il supporto di docenti dell'Istituto. L'attività si svolge il martedì, mercoledì e giovedì, dalle ore 14:30 alle ore 16:30, a partire dal mese di novembre. La partecipazione è volontaria, previa prenotazione settimanale tramite form raggiungibile dal registro elettronico. L'attività degli studenti sarà seguita e sorvegliata dai docenti. Gli allievi dovranno firmare in entrata e in uscita e le famiglie potranno averne riscontro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Recupero degli apprendimenti e conseguente limitazione dell'abbandono scolastico

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Artom Academy

Il progetto è rivolto a studenti del nostro Istituto appartenenti a tutte le classi e ha come obiettivi quello di costituire all'interno dell'istituto un polo artistico che permetta di creare una comunità di studenti e professori che si esprimono in linguaggi al di fuori delle competenze tecniche tipiche dell'Istituto e far crescere all'interno dell'Istituto un makerspace (FabLab) che permetta a studenti, professori ed ad eventuali "amici" (ex studenti e simpatizzanti) di sperimentare le esperienze legate al movimento dei "makers".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Costituire all'interno dell'istituto un polo artistico che permetta di creare una comunità di studenti e professori che si esprimono in linguaggi al di fuori delle competenze tecniche tipiche dell'Istituto. Far crescere all'interno dell'Istituto un makerspace (FabLab) che permetta a studenti, professori ed ad eventuali "amici" (ex studenti e simpatizzanti) di sperimentare le esperienze legate al movimento dei "makers".

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
● English (PET, FCE)	

● English (PET, FCE)

L'Istituto Artom organizza corsi di preparazione per il conseguimento delle certificazioni linguistiche B1 (PET) e B2 (FCE) per le classi 4° e 5°. Ormai tutte le università richiedono di sostenere un esame di lingua inglese di livello B1 o B2 e in un CV non può mancare una certificazione linguistica inglese, lingua ufficiale delle comunicazioni internazionali.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

L'esame B1 Preliminary for Schools è la certificazione che dimostra che lo studente sa: -leggere semplici libri di testo e articoli in inglese; -scrivere lettere ed e-mail su argomenti familiari; -capire informazioni concrete; -esprimere con sicurezza opinioni e stati d'animo in inglese.

L'esame B2 First for Schools è la certificazione che dimostra che lo studente sa: -gestire una conversazione su una varietà di argomenti piuttosto ampia; -scrivere opinioni in maniera chiara e dettagliata, spiegando vantaggi e svantaggi di differenti punti di vista; -seguire le notizie in lingua; -scrivere lettere, report, storie e altri testi.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● ICDL

Il nostro Istituto, Test Center accreditato da AICA (Associazione Italiana per l'Informatica ed il Calcolo Automatico, www.aicanet.it), accetta ai corsi e agli esami tutto il personale della scuola (studenti, docenti, ATA), ma anche esterni. La nuova certificazione ICDL Full Standard costituisce



la naturale evoluzione della vecchia ECDL Core ed è costituita da 7 moduli i cui contenuti sono descritti sul sito www.nuovaicdl.it/le-certificazioni/icdl-full-standard, con le regole per la conversione dei moduli da vecchia a nuova ICDL. Il nostro Test Center cura anche la conversione della Skills Card da vecchia a nuova ICDL (gratuitamente, se la vecchia Skills Card non è scaduta) con relativa conversione dei vecchi esami nei nuovi moduli corrispondenti, dove è possibile. A differenza della vecchia Skills Card riferita alla certificazione ECDL Core, la Skills Card della nuova ICDL è virtuale, quindi il Test Center non rilascerà più nessuna tessera e gli studenti potranno consultare la Skills Card e avere tutte le informazioni relative ai propri esami consultando il sito <http://certificazioni.aicanet.it>.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Ottenimento patentino ICDL

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● Gruppo NOI



Gli allievi volontari del Gruppo Noi svolgono un'attività di supporto e tutoraggio rivolta agli studenti dell'intero Istituto; offrono il loro sostegno e la loro esperienza, per superare eventuali condizioni di disagio nelle relazioni con i compagni o con i docenti (difficoltà di inserimento, emarginazione, bullismo).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto GRUPPO NOI – nato sin dall'anno 2014-2015 dall'idea di individuare, all'interno della scuola, dei gruppi di studenti che svolgano funzione di auto-mutuo aiuto tra pari sulle situazioni di disagio giovanile – ha proseguito le attività anche negli anni scolastici seguenti raggiungendo l'adesione da parte di molte scuole del territorio piemontese. L'iniziativa ha dimostrato la sua efficacia nella prevenzione di comportamenti derivanti da alcune forme di disagio



sociorelazionale quali il bullismo, lo scarso rispetto della persona o dell'ambiente scolastico.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
------	-------

● Progetto ArtomNews

Si forniranno agli studenti gli strumenti necessari per la redazione di articoli impostati in modo corretto e accattivante. Si rifletterà in modo attivo e partecipato sulle motivazioni alla base di un articolo: perché scrivere? Su cosa scrivere? Si porrà anche l'attenzione sul destinatario a cui ci si rivolge, sulle strategie per catturarne l'attenzione e destarne l'interesse. Infine verranno illustrate le scelte tecniche da operare in campo linguistico-grammaticale per una lingua che sia chiara e rispettosa di tutti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● Servizio sportello psicologico

Il nostro Istituto permette di usufruire di un servizio psicologico per offrire al personale, agli studenti e alle loro famiglie uno spazio di ascolto e confronto con uno specialista nel campo, in grado di fornire semplici indicazioni per aiutare il soggetto ad affrontare gli ostacoli quotidiani che minacciano il nostro benessere psicologico. A volte queste difficoltà sono nascoste, difficili da percepire; uno specialista, leggendo questi segnali, potrebbe fornire spunti di riflessione, suggerimenti per una presa di coscienza utile ad affrontare con consapevolezza e volontà la sofferenza e/o il malessere percepito. Il Ministero ha finanziato gli specifici progetti in merito



permettendo al nostro Istituto di avvalersi della collaborazione, tramite bando interno, di una Psicologa Scolastica. Tale servizio non darà indicazioni medico terapeutiche, ma avrà come scopo quello di aiutare a contrastare le problematiche che possono insorgere in questo difficile momento storico-sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Le finalità del progetto sono quelle di fornire in orario scolastico ed extra-scolastico: -uno spazio di ascolto per gli alunni, i genitori e il personale scolastico, anche con attenzione all'utenza proveniente dal territorio ucraino, coinvolto dai recenti eventi bellici che hanno fortemente compromesso la stabilità psico-emotiva -creare momenti di formazione per i docenti -creare interventi nelle classi Quinte mirati alla gestione dell'ansia in vista dell'Esamedì Stato - intervenire, qualora necessario, durante il Consiglio di Classe per approfondire e/o fungere da mediatore in modo da favorire la comunicazione tra colleghi e appianare possibili tensioni

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Sportello TI ASCOLTO

Il progetto TI ASCOLTO consiste in un servizio gratuito per i nostri studenti in difficoltà relazionali, familiari, amicali, di studio e di orientamento; uno spazio di prevenzione e di promozione del benessere, pronto a sollecitare nel ragazzo/a, una volta presa coscienza del malessere, la percezione di poter risolvere le proprie problematiche in modo autonomo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Nel mondo scolastico "orientare" significa aiutare uno studente a prendere coscienza di sé, delle proprie conoscenze, capacità e competenze, senza sottovalutare le sue aspirazioni e potenzialità personali, al fine di maturare scelte ponderate e responsabili. Questa presa di decisione deve maturare all'interno di un progetto che considera tutti gli aspetti della persona: cognitivi, affettivo-emotivi e sociali. A questo riguardo, un supporto agli alunni attraverso uno "sportello di ascolto" si configura come uno strumento educativo e formativo, finalizzato all'acquisizione da parte degli allievi di una migliore conoscenza di sé e un guadagno fondamentale anche per il proficuo avanzamento negli studi. Nel caso in cui, durante gli incontri, si intercettasse un bisogno diverso, ad esempio medico o psicologico, compito dei docenti coinvolti sarà quello di orientare e indirizzare l'alunno verso altre strutture o figure professionali.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● CORSO DI ALFABETIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DELL'ITALIANO L2

Nel nostro Istituto si sono manifestate esigenze di alfabetizzazione e potenziamento della lingua italiana per la presenza di minori stranieri nel biennio e triennio (di origine ucraina, moldava, russa e cinese) che non sono in grado di seguire le lezioni delle singole discipline in quanto immigrati in Italia di recente o appartenenti a contesti culturali distanti dal nostro di riferimento.



Il fine è quello di consentire all'utenza straniera di generare e produrre la lingua in situazioni semplici di vita quotidiana personale, sociale e scolastica. Il percorso formativo comprende conoscenze di ASCOLTO, COMPRENSIONE, LETTURA, INTERAZIONE (scritta e orale), PRODUZIONE (scritta e orale). Verranno valorizzate le FUNZIONI COMUNICATIVE, IL LESSICO di BASE e la GRAMMATICA di BASE. Inoltre, più che sulla conoscenza del sistema formale della lingua, l'attenzione sarà posta sulla lingua effettivamente usata nelle diverse situazioni in relazione al contesto, agli interlocutori e alle intenzioni comunicative. È quindi importante far sì che l'insegnamento diventi un'esperienza di interazione e di simulazione di situazioni reali, uno spazio in cui gli studenti abbiano la possibilità di esprimersi liberamente. Si cercherà dunque, per quanto riguarda i principianti, di metterli in grado di raggiungere il più presto possibile obiettivi di comunicazione, senza richiedere sforzi nella direzione della correttezza formale. Nei livelli più avanzati si punterà invece su una progressione che parte dall'affluenza, dallo sviluppo della competenza comunicativa, per arrivare solo in un secondo tempo alla focalizzazione sulla forma linguistica, che deve avere sempre una calibratura precisa all'interno del percorso di apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Rendere accessibili le discipline diventa la sfida più importante: si tratta di trovare strategie specifiche per guidare gli studenti stranieri nel duplice percorso di apprendimento dei contenuti disciplinari e della lingua che li veicola. I criteri di valutazione seguiranno una duplice indicazione, sia per la conoscenza della lingua, sia per le conoscenze disciplinari: lo studente dovrà raggiungere gli obiettivi essenziali disciplinari indicati dal curriculum personalizzato.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Giochi della chimica

Lezioni di Chimica Generale e Inorganica per preparare gli allievi partecipanti ai Giochi della Chimica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Partecipazione degli allievi al test selettivo e alla successiva fase regionale.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Olimpiadi di matematica

Potenziamento delle competenze logico-matematiche mediante l'organizzazione dei Giochi di Archimede e la preparazione per la partecipazione alle successive fasi delle Olimpiadi di Matematica ; partecipazione alla gara provinciale per le classi prime; partecipazione alla gara provinciale individuale; partecipazione alle gare a squadre c/o Università di Genova (Coppa Gauss) e/o Festa della Matematica a Torino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Attraverso l'aspetto ludico-agonistico si mira a rendere più piacevole l'apprendimento della matematica, sia per gli studenti migliori sia rivolgendo l'attenzione a quegli allievi che, pur dotati di buone capacità logico-intuitive, non si impegnano nello studio della materia ritenendola non stimolante. Nello specifico i principali obiettivi che si intende perseguire sono i seguenti:

Stimolare la curiosità e l'interesse per la matematica
Valorizzare le capacità logiche, intuitive, deduttive
Valorizzare le eccellenze
Affinare le strategie risolutive di un problema con il problem-solving matematico
Sviluppare le capacità relazionali attraverso la collaborazione e/o la suddivisione dei ruoli all'interno del gruppo-squadra
Attivare un processo di stimolo competitivo e di confronto con studenti di altri istituti
Posizionare l'Istituto all'interno delle realtà che investono fortemente nella formazione scientifico-matematica, con relativo riscontro comunicativo.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Olimpiadi di fisica

Il Progetto si rivolge agli studenti che devono affrontare la risoluzione di test e di problemi di fisica, come utile e significativo strumento per favorire l'apprendimento della disciplina, la sua consapevolizzazione, la verifica e l'autoverifica. L'esposizione della teoria presentata dai manuali, anche dai più ricchi e stimolanti, non è infatti sufficiente a garantire pienamente allo studente la comprensione di una disciplina che richiede una continua correlazione tra il modello astratto e il fenomeno cui si riferisce. E' a tutti nota l'utilità di uno strumento didattico agile e flessibile come quello dei test, facile da proporre e da verificare e nello stesso tempo stimolante per lo studente, in quanto la presenza di più risposte tra le quali scegliere lo sollecita e lo guida nella ricerca e nella conferma della ipotesi più conveniente di risoluzione, obbligandolo a



rielaborare criticamente le proprie conoscenze teoriche. Non a caso tale strumento è, infatti, sempre più diffuso oltre che nella prassi didattica, nei nuovi esami Stato liceali, di ammissione a facoltà scientifiche a numero chiuso (corso di laurea in fisica, matematica, ingegneria e architettura, medicina, odontoiatria, veterinaria, scienze ambientali, statistiche, ecc..) e nelle prove di concorso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Lo scopo delle olimpiadi di fisica è quello di: a) sviluppare interesse e motivazione allo studio della fisica; b) contribuire a orientare gli interessi e le capacità dei giovani; c) favorire ricadute di carattere motivazionale e didattico sull'apprendimento degli allievi, in quanto la gara delle Olimpiadi costituisce un'occasione irripetibile per discutere di fisica a scuola, al di fuori della classe e delle scadenze programmatiche, in maniera meno formale di quanto non avvenga durante i corsi regolari ma non per questo meno coinvolgente; d) comprendere il ruolo rilevante che la risoluzione dei problemi svolge nell'apprendimento della fisica.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Olimpiadi di informatica

Per gli studenti del "triennio" nella propria scuola si tiene una Gara di Primo Livello con una prova della durata di 90 minuti consistente nella soluzione di 20 esercizi a carattere logicomatematico, algoritmico e di programmazione. I primi classificati d'Istituto potranno prendere parte alla Gara Territoriale. I migliori nella classifica generale della Gara Territoriale parteciperanno alla Gara Nazionale che si terrà verosimilmente nel mese di settembre/ottobre anno successivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

-Offrire agli studenti la possibilità di partecipare al progetto nazionale "Olimpiadi di Informatica" e di confrontarsi con studenti di altre scuole. -Approfondire con gli studenti alcuni quesiti meno usuali -Aiutare gli allievi a sviluppare il pensiero computazionale -Fornire agli studenti una opportunità per verificare le proprie attitudini ai fini di un consapevole orientamento

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------



Aule

Aula generica



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

ALESSANDRO ARTOM - ATTF01000T

ALESSANDRO ARTOM - ATTF01001V

A.ARTOM - SERALE - ATTF010518

A.ARTOM - SERALE - CANELLI - ATTF010529

Criteri di valutazione comuni

I docenti, nel loro impegno educativo, all'inizio dell'anno scolastico informano gli studenti circa gli interventi didattici, gli strumenti di verifica e i criteri di valutazione. Viene curato il raccordo didattico tra primo biennio e secondo biennio e quinto anno. La valutazione, considerata come momento formativo, è tempestiva (per quanto possibile) e trasparente ed è utilizzata in modo che lo studente comprenda le proprie capacità e i limiti, le lacune e le conoscenze, nonché il significato dell'errore. L'errore viene spiegato nella sua natura, nelle sue cause, e vengono indicati i rimedi; pertanto la valutazione diventa anche autovalutazione. I giudizi vengono sempre motivati nel modo più oggettivo possibile. Per la valutazione si tiene conto dalla situazione di partenza dei singoli alunni e della classe nella sua globalità, da rilevare anche con l'utilizzo di test di ingresso. Allo stesso modo la valutazione finale tiene conto del concreto svolgersi dell'attività scolastica programmata dal Consiglio di Classe, il quale avrà cura di seguire lo svolgimento di tutto l'iter educativo, valutandone l'efficacia. I docenti, ad inizio dell'anno, riuniti in Dipartimenti per aree disciplinari, individuano inoltre i saperi minimi per consentire una valutazione il più possibile omogenea. I voti vengono espressi in decimi e assumono il significato indicato nella griglia allegata che è stata votata dal Collegio Docenti del 16 aprile 2019, quale criterio univoco nella valutazione del profitto degli studenti.

Allegato:

REGOLAMENTO_PROFITTO.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE CIVICA biennio-triennio.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il voto di comportamento viene attribuito dal Consiglio di Classe in base ai seguenti indicatori: • Rispetto del regolamento d'Istituto • Frequenza e puntualità alle lezioni • Diligenza nello svolgimento delle consegne e rispetto degli impegni di studio • Partecipazione al dialogo educativo • Ruolo svolto all'interno della classe Per l'assegnazione del voto insufficiente si fa riferimento al "Regolamento sulla valutazione, art. 7 comma 2, approvato il 13 marzo 2009", in cui si definiscono i criteri per l'assegnazione del 5 in comportamento. La valutazione del voto di comportamento pari o inferiore a 5 comporta la non ammissione alla classe successiva ai sensi degli art. 2 e 3 del D.L. n. 137/2008. La "griglia di valutazione" è stata confermata dal Collegio Docenti del 16 aprile 2019, quale criterio univoco nella valutazione del comportamento degli studenti. Per la valutazione del comportamento occorre rispettare le seguenti condizioni: a. in presenza dell'indicatore prevalente (in grassetto) la valutazione del comportamento è vincolata alla fascia di riferimento; b. in subordine occorre la presenza di almeno 4 indicatori per le fasce del 10 e del 9 e di almeno 3 indicatori per le fasce dell'8 e del 7.

Allegato:

REGOLAMENTO_COMPORTEAMENTO.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Come stabilito dal Collegio Docenti del 26 giugno 2024 l'ammissione o non ammissione alla classe successiva segue i criteri sottoelencati che hanno valore indicativo e non obbligatorio: - NEL BIENNIO fino a 3 discipline insufficienti con 6 punti totali di differenza rispetto alla sufficienza: lo studente avrà sospensione di giudizio. In caso di situazione peggiore, verrà respinto. - NEL TRIENNIO fino a 3 discipline insufficienti con 5 punti totali di differenza rispetto alla sufficienza: lo studente avrà sospensione di giudizio. In caso di situazione peggiore, verrà respinto. In caso di valutazione insufficiente del comportamento, lo studente verrà respinto.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Come stabilito dal Collegio Docenti del 16 aprile 2019, l'ammissione all'Esame di Stato segue i criteri sottoelencati: è ammessa una sola disciplina insufficiente a condizione che la media delle valutazioni di tutte le discipline sia sufficiente

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

In allegato il documento per l'attribuzione del credito scolastico

Allegato:

REGOLAMENTO-CREDITI_REV2024.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Realizzazione e partecipazione di un evento socio-culturale di inizio anno scolastico dal titolo Made in Artom.

- Partecipazione attiva alle giornate nazionali di celebrazione quali ad esempio inaugurazione delle panchine rosse in occasione della giornata contro la violenza sulle donne, partecipazione alle iniziative legate alla giornata della memoria, partecipazione ad eventi legati alla lotta contro la mafia.
- Partecipazione ad eventi legati alla sicurezza nelle scuole
- partecipazione ad eventi culturali interni (visita ai luoghi fenogliani)

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)



Incontro preliminare con il gruppo di lavoro inclusione. Analisi diagnosi funzionale e profilo dinamico di funzionamento. Osservazione in classe e fuori svolta dall'insegnante di sostegno. Confronto con il gruppo di lavoro inclusione.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente scolastico. Referente del sostegno. Docente di sostegno. Famiglia o tutore. Specialista, operatore sociale, educatore. Altri soggetti utili alla redazione del PEI .

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è tra gli attori principali nel processo di crescita e formazione dei nostri allievi. Vengono predisposte attività utili a promuovere la partecipazione dei genitori in questa comunità educante, che è la scuola.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Rapporti con soggetti esterni

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di personalizzazione



Percorsi connessi con la filiera formativa tecnologico-professionale

○ Percorso n° 1

Istituto proponente

Denominazione istituto:

ALESSANDRO ARTOM - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Tipologia Istituto:

Istituto professionale

Percorso sperimentale quadriennale di Istituto professionale: indirizzo

IP14

Istituti aderenti

Istituto	Tipologia	Percorso Sperimentaleennale Di Istituto Tecnico/Professionale
IIS PENNA	Istituto Professionale	IP22 - ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA QUADRIENNALE
IIS ALFIERI (Q. SELLA)	Istituto Professionale	IP31 - SERVIZI COMMERCIALI QUADRIENNALE
IIS CASTIGLIANO	Istituto Professionale	IP24 - SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE QUADRIENNALE
IIS PELLATI	Istituto Tecnico	IT26 - TURISMO QUADRIENNALE



Enti di formazione accreditati dalla Regione o Istituti professionali statali che erogano percorsi di leFP

Denominazione	Tipologia	Figura Professionale
APRO - CANELLI	CFP	Tutor Interno

ITS Academy

Denominazione	Area Tecnologica	Figura Professionale
ITS Academy Mobilità Sostenibile	Automazione Industriale	Tutor Interno

Impresa/e afferente all'ITS Academy in rete

Denominazione	Sede	Tipologia Di Attività Economico- Professionale, Di Formazione E/O Ricerca, Istituzionale	Tipologia (Istituzione Formativa Accreditata Dalla Regione; CPIA; Università Istituzioni AFAM; Altre Imprese)
ATPICA	CANELLI	Aziende Produttrici Di Macchinari Per Il Packaging E L'Imbottigliamento	Associazione Di Imprese

Descrizione dell'offerta formativa integrata



Il progetto 4+2 del corso professionale di Canelli propone un'offerta formativa integrata che coniuga istruzione scolastica, formazione laboratoriale e apprendimento in contesti lavorativi. Il percorso mira a sviluppare competenze tecnico-professionali immediatamente spendibili, garantendo al contempo una solida preparazione culturale di base. L'integrazione con il sistema produttivo e con i percorsi ITS favorisce la continuità formativa e l'occupabilità degli studenti.

Definizione del modello curricolare

Il modello curricolare 4+2 prevede un percorso quadriennale professionalizzante, strutturato per competenze e Unità di Apprendimento interdisciplinari, con forte prevalenza delle discipline di indirizzo. Il curriculum è progettato in modo flessibile e modulare, orientato a situazioni-problema reali e finalizzato al conseguimento del diploma professionale e all'eventuale prosecuzione nel biennio ITS.

Strutturazione di processi di continuità e orientamento all'interno della filiera e degli accordi di partenariato

Il percorso favorisce la continuità verticale tra scuola secondaria di primo grado, istruzione professionale, mondo del lavoro e ITS. Sono previste azioni di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, attraverso attività laboratoriali, PCTO, esperienze in azienda e raccordo con la filiera tecnico-professionale del territorio, al fine di supportare scelte consapevoli e ridurre la dispersione.

Progettazione interventi per gli studenti

Gli interventi didattici sono progettati per rispondere ai bisogni formativi degli studenti attraverso metodologie attive, personalizzazione dei percorsi e valorizzazione delle competenze pratiche. Il Piano Formativo Individuale consente di monitorare i progressi, sostenere gli studenti in difficoltà e orientare ciascun allievo verso l'inserimento lavorativo o la prosecuzione degli studi.



Modalità di potenziamento delle ore dedicate ai PCTO

Nel modello 4+2 le ore di PCTO risultano potenziate e integrate nel curriculum, con un progressivo aumento delle esperienze in azienda nel triennio finale. Le attività sono progettate in collaborazione con le imprese del territorio e possono includere modalità duali, favorendo l'apprendimento in situazione e lo sviluppo di competenze professionali e trasversali.

Modalità di potenziamento delle discipline STEM

Le discipline STEM sono potenziate attraverso una didattica laboratoriale e applicativa, strettamente collegata ai contesti produttivi. Le attività privilegiano il problem solving, l'uso di strumenti tecnici, il disegno e la progettazione, favorendo l'integrazione tra matematica, scienze, tecnologie e discipline di indirizzo in una prospettiva professionale.

Introduzione di moduli didattici e attività laboratoriali

Il curriculum prevede l'introduzione di moduli didattici flessibili e attività laboratoriali orientate a compiti di realtà. Le Unità di Apprendimento interdisciplinari consentono di integrare conoscenze teoriche e competenze operative, simulando processi e situazioni lavorative tipiche del settore della manutenzione e assistenza tecnica.

Ricorso alla flessibilità didattica e organizzativa

Il progetto utilizza in modo sistematico la flessibilità didattica e organizzativa per adattare tempi, spazi e metodologie alle esigenze formative. La rimodulazione dell'orario, l'uso di laboratori e aziende come ambienti di apprendimento e la progettazione per competenze consentono una risposta efficace ai bisogni degli studenti.

Ruolo e ambiti di intervento dei diversi soggetti



aderenti alla rete

Le imprese, gli enti di formazione e gli ITS della filiera tecnico-professionale collaborano alla progettazione e realizzazione del percorso. I soggetti della rete contribuiscono alla definizione delle competenze in uscita, all'attivazione dei PCTO e alla continuità formativa post-diploma, rafforzando il legame tra scuola e territorio.

Modalità di svolgimento dei monitoraggi interni

Il monitoraggio del progetto 4+2 avviene attraverso la rilevazione periodica degli esiti formativi, della partecipazione degli studenti e del livello di acquisizione delle competenze. I dati raccolti sono utilizzati per la valutazione dell'efficacia del percorso e per eventuali azioni di miglioramento, in coerenza con il Piano di Miglioramento d'Istituto.



Aspetti generali

Scelte organizzative

Questa sezione del PTOF illustra il modello organizzativo dell'istituto, che esplicita le scelte adottate in ragione delle risorse disponibili e dell'eventuale fabbisogno che si ritiene funzionale all'offerta formativa da realizzare. Meritano attenzione sia le modalità organizzative adottate per l'utilizzo dell'organico dell'autonomia (comprensivo, quindi, dei cosiddetti posti di potenziamento), sia il dialogo con il territorio, in termini di organizzazione degli uffici e di reti e convenzioni attivate.

Sono illustrati, inoltre, i Piani di formazione professionali distinti per personale docente e ATA, definiti in coerenza con le priorità e gli obiettivi fissati per il triennio di riferimento.

L'Istituto Tecnico A. Artom, in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo, rappresenta un sistema organizzativo complesso.

È necessario, pertanto, che il modello organizzativo scolastico sia coerente con la specificità del servizio: da un lato deve caratterizzarsi come un sistema aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate, dall'altro necessita di principi e modalità operative (quali il coordinamento delle risorse umane e l'interazione) che consentano di assicurare il perseguimento dell'efficacia in tutto l'Istituto delle attività effettuate e dei servizi erogati.

L'Organigramma e il Funzionigramma consentono di descrivere l'organizzazione complessa del nostro Istituto e costituiscono la mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni.

Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Dipartimenti, Consigli di Classe, Commissioni), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di sede e DSGA) e i singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata ad individuare scopi comuni di lavoro.

Il Funzionigramma costituisce la mappa delle interazioni che definiscono il processo di governo del nostro Istituto con l'identificazione delle deleghe specifiche per una governance partecipata. È definito annualmente con provvedimento dirigenziale e costituisce allegato del PTOF. In esso sono



indicare le risorse professionali assegnate all'Istituto scolastico con i relativi incarichi. Corrisponde alla mappa/matrice "CHI - FA- COSA - IN RELAZIONE A CHI". Si differenzia dall'organigramma poiché alla semplice elencazione dei ruoli dei diversi soggetti, aggiunge anche una descrizione dei compiti e delle funzioni degli stessi.



Modello organizzativo

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Al I collaboratore sono assegnate le seguenti funzioni: Coordinamento della sede di Canelli nella gestione quotidiana della scuola, in supporto al Dirigente Scolastico. Gestione delle sostituzioni dei docenti per la sede di Canelli. Organizzazione e coordinamento delle attività di orientamento in entrata per la sede di Canelli. Aggiornamento dei regolamenti interni. Al II collaboratore sono assegnate le seguenti funzioni: Supporto al Dirigente Scolastico nella gestione quotidiana della scuola per la sede di Asti. Organizzazione e coordinamento delle attività di orientamento in entrata per la sede di Asti. Predisposizione del piano annuale delle attività dei docenti.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Funzione strumentale Organizzazione oraria e gestione delle piattaforme digitali: Elaborazione e gestione dell'orario delle lezioni. Gestione delle sostituzioni per la sede di Asti. Supporto tecnico all'uso del registro elettronico e delle piattaforme digitali. Predisposizione del calendario di esami di recupero, idoneità e integrazione. Funzione strumentale Curricolo, valutazione e orientamento in uscita: Redazione, aggiornamento e monitoraggio del PTOF. Organizzazione e analisi delle prove INVALSI e delle ricadute didattiche. Coordinamento dei coordinatori di classe per la coerenza educativa	5



e organizzativa. Orientamento in uscita (passaggio ad altre scuole, università, lavoro, ecc.) e relative analisi statistiche. Funzione strumentale Percorsi serali e innovazione didattica digitale Coordinamento e accoglienza formativa, presenza per supporto agli studenti iscritti al corso serale (Asti) in collaborazione col presidio di segreteria. Organizzazione degli orari, delle attività e dei rapporti con il CPIA. Promozione dell'innovazione didattica digitale e degli usi etici dell'AI. Organizzazione di seminari e corsi di formazione per i docenti. Funzione strumentale Inclusione e diritto allo studio Gestione documentale per ingresso/uscita di studenti con BES. Coordinamento dei docenti di sostegno e rapporti con coordinatori di classe, famiglie e studenti. Rapporti con ASL, convocazione e partecipazione ai GLO. Gestione e assegnazione delle borse di studio e benefici economici per il diritto allo studio. Componente staff per comunicazioni: Redazione delle comunicazioni interne. Predisposizione e stesura dei comunicati stampa.

Capodipartimento	Coordinamento attività di dipartimento	12
Animatore digitale	Si occupa di formazione interna, coinvolgimento della comunità scolastica, creazione di soluzioni innovative.	1
Team digitale	Supporto ai docenti nell'attività didattica e nell'uso delle piattaforme	2
Coordinatore attività ASL	Gestione attività di PCTO (convenzioni, contatti tra aziende e studenti...)	1



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A026 - MATEMATICA	Attività di supporto dall'organizzazione e alla didattica dell'Istituto. Impiegato in attività di:	
	• Insegnamento	1
	• Potenziamento	
	• Organizzazione	
	• Progettazione	
	• Coordinamento	
A040 - SCIENZE E TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	Attività di supporto dall'organizzazione e alla didattica dell'Istituto. Impiegato in attività di:	
	• Insegnamento	1
	• Potenziamento	
	• Organizzazione	
	• Progettazione	
	• Coordinamento	
A042 - SCIENZE E TECNOLOGIE MECCANICHE	Attività di supporto dall'organizzazione e alla didattica dell'Istituto. Impiegato in attività di:	
	• Insegnamento	1
	• Potenziamento	
	• Organizzazione	
	• Progettazione	
	• Coordinamento	



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Attività di supporto dall'organizzazione e alla
didattica dell'Istituto.

Impiegato in attività di:

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

3

Attività di supporto dall'organizzazione e alla
didattica dell'Istituto.

Impiegato in attività di:

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1

Attività di supporto alla didattica e
all'organizzazione interna dell'Istituto

Impiegato in attività di:

AS12 - DISCIPLINE
LETTERARIE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale.

Ufficio protocollo

L'ufficio protocollo aggiorna il registro di protocollo che è l'insieme di registrazioni progressive e univoche relative alla movimentazione documentale in entrata e in uscita dall'istituto. In esso, dunque, vengono conservate le informazioni relative ai flussi documentali.

Ufficio acquisti

L'ufficio acquisti programma gli acquisti di beni, servizi e lavori e si occupa dell'avvio, dell'aggiudicazione e della stipula delle procedure di acquisto e dell'esecuzione del contratto.

Ufficio per la didattica

L'ufficio per la didattica si occupa degli aspetti amministrativi e documentali inerenti agli studenti: provvede alle iscrizioni,



prepara i certificati di frequenza o di maturità, le pagelle, organizza gli scrutini, le gite e gli scambi scolastici.

Ufficio per il personale A.T.D.

L'ufficio per il personale A.T.D. si occupa della preparazione dei decreti di nomina degli insegnanti, dell'inserimento di eventuali supplenti; prepara i certificati di servizio e gli attestati di frequenza ai corsi di aggiornamento per insegnanti organizzati dalla scuola.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/>

Pagelle on line <https://www.portaleargo.it/>

Modulistica da sito scolastico www.itisartom.edu.it



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete delle scuole sicurezza

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Lo scopo della rete, individuato dal comitato scientifico costituito dai dirigenti Franco Calcagno, Giorgio Marino e Patrizia Baruffaldi, sono le No technical skills and the human factor, ovvero l'importanza del fattore umano e della formazione per la costruzione di competenze specifiche per operare in sicurezza nel mondo del lavoro. L'iniziativa fa parte di un ampio ventaglio di azioni formative rivolte al mondo della scuola, nella consapevolezza che la prima forma di contrasto agli infortuni sul lavoro ed alle malattie professionali, che costituiscono una piaga con costi umani, sociali ed economici elevatissimi, sia rappresentata dallo sviluppo e dalla diffusione della cultura della sicurezza, obiettivo primario nelle attività educative e formative rivolte ai giovani.



Denominazione della rete: Rete per progetti Steam (PNRR)

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività amministrative
---------------------------------	--

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
-------------------	---

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
--------------------	--

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
---	-----------------------

Approfondimento:

L'azione prevede l'allestimento da parte delle scuole di ambienti di apprendimento attrezzati con dispositivi digitali per l'apprendimento delle STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Matematica). La misura in essere è finanziata con fondi del Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD).

Denominazione della rete: Rete Gruppo NOI



Azioni realizzate/da realizzare

- CONTRASTO AL BULLISMO

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

"Gruppo Noi" è un'iniziativa proposta dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni del Piemonte e della Valle d'Aosta, condivisa dall'Ufficio Scolastico Regionale e dalla Regione Piemonte, presentata al Tavolo dell'Osservatorio di prevenzione bullismi. Viene realizzato nelle scuole e nelle agenzie formative, in collaborazione con gli organi di polizia e le aziende sanitarie locali. All'interno della scuola, vengono individuati alcuni gruppi di studenti, per svolgere funzioni di auto-mutuo aiuto tra pari, nelle situazioni di disagio. I gruppi sono supportati da risorse esterne del territorio di riferimento (rete locale di prossimità). Il gruppo, che viene denominato "NOI", è composto di studenti che vivono in prima persona la quotidianità della scuola.

Al centro del progetto si collocano gli studenti, che, supportati da un docente di riferimento sono già entrati in contatto con forme di bullismo o di disagio o di conflitto giovanile, si mettono a disposizione degli studenti del loro istituto, offrendo accoglienza, ascolto, confronto; si presentano alle classi per promuovere la loro funzione, anche in previsione della continuità del progetto e si avvalgono della rete di supporto esterno che la scuola costruisce con gli organi di polizia e con gli operatori della rete territoriale (asl, ecc.).



Denominazione della rete: Rete M2A per la meccanica, la mecatronica e l'automazione

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

M2A è la prima rete Italiana tra Istituti, Scuole e aziende del settore della Meccanica, Meccatronica e Automazione , che si prefigge di promuovere l'offerta formativa degli istituti Tecnici e Professionali e degli Istituti Tecnici Superiori in Italia, con particolare riferimento alla produzione industriale di settore. La rete ha come obiettivo quello di elaborare e realizzare proposte di orientamento degli studenti in ingresso e in uscita finalizzata a promuovere presso gli alunni e le loro famiglie la scelta di



corsi di istruzione secondaria e ITS riconducibili all'area meccanica mecatronica e automazione.

L'intento è quello di condividere e formulare linee di sviluppo, metodologie attive per la promozione della qualità degli insegnamenti e apprendimenti nell'ambito del curriculum degli studenti, attivare percorsi di formazione specifica per i docenti e rappresentare le esigenze degli istituti della rete alle istituzioni e enti di livello nazionale e regionale.

I primi Obiettivi della rete:

1. Ripensare oggi il rapporto tra scuola-mondo del lavoro: una discussione tra le scuole e con il sistema delle imprese
2. Sulla possibilità, i limiti, il valore delle esperienze di alternanza scuola- mondo del lavoro
3. Cosa conservare e cosa modificare oggi?

Denominazione della rete: Rete Progetto DigitalBiblio Agorà

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Gli istituti partecipanti, consapevoli dell'importanza delle attività di promozione del libro e della lettura sul territorio, pongono come obiettivo del Progetto DigitalBiblio Agorà.

- la promozione del libro e della lettura.
- il trattamento catalografico dei documenti effettuato secondo gli standard ufficiali.
- la realizzazione di un catalogo unico per le biblioteche delle scuole coinvolte, accessibile attraverso il Web, per rendere disponibili alla collettività quantità crescenti di descrizioni bibliografiche e favorendo l'accesso alle informazioni e al loro recupero.
- L'Incremento del patrimonio librario.
- Attività mirate alla realizzazione di un catalogo elettronico unificato dell'informazione educativa regionale, che raccolga, organizzi e renda accessibili le risorse acquisite e prodotte dalle scuole.
- Partecipazione al progetto di "#ioleggoperchè" in collaborazione con la libreria Goggia di Asti.

Denominazione della rete: Rete Futura per la formazione del personale scolastico



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE PER LA PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DI SERVIZI FORMATIVI PER IL PERSONALE DOCENTE E GLI STUDENTI DELL'ISTITUTO ARTOM

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale
• Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di scopo



Denominazione della rete: Convenzione con il CREIS per la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi #PNSD – AZIONE #7

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: “Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università” INVESTIMENTO 1.6 “Orientamento attivo nella transizione scuola-università”

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete di azione, prevenzione e contrasto della dispersione scolastica

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Modelli per una didattica innovativa e digitale



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete nazionale Biotech-Istituti Tecnici

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Mad for Science



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Agiamo insieme per la sostenibilità e il bene comune**

Azioni realizzate/da realizzare

- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CC@POLITO AGRITECH

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Collaborazione per specifici progetti/singoli temi con enti nonprofit

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Borse di Studio "Piergiorgio Robino"

Azioni realizzate/da realizzare

- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Nazionale Problem Posing and Solving

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione registro elettronico

Guida all'uso consapevole e sicuro del nuovo registro elettronico e dei suoi aggiornamenti in coerenza con le scelte didattiche del Collegio dei Docenti.

Tematica dell'attività di formazione

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti

Titolo attività di formazione: Formazione sul Nuovo PEI

Formazione e aggiornamento sulla gestione degli studenti con disabilità.

Tematica dell'attività di formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti di sostegno

Titolo attività di formazione: Corso di Formazione sull'uso delle piattaforme



L'Istituto organizza in maniera periodica e programmata uno o più corsi sull'uso delle piattaforme a disposizione dell'Istituto. (Google e Office 365).

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione sulla sicurezza

Formare i lavoratori sulle seguenti tematiche: -principali soggetti del sistema di prevenzione a scuola: compiti, obblighi e responsabilità; - relazioni tra i vari soggetti interni ed esterni del sistema di prevenzione; - definizione e individuazione dei fattori di rischio; - incidenti e infortuni mancati; - tecniche di comunicazione e sensibilizzazione dei lavoratori, in particolare neoassunti; - valutazione dei rischi della scuola con particolare riferimento al contesto in cui il lavoratore opera; - individuazione misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione

Tematica dell'attività di formazione	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo



Titolo attività di formazione: Corso di primo soccorso

Corso di formazione sugli elementi di primo soccorso

Tematica dell'attività di
formazione

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Corso di formazione sulla sicurezza

Tematica dell'attività di formazione

Accoglienza, vigilanza e comunicazione

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Corso di primo soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Corso di formazione sugli applicativi amministrativi / registro elettronico

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola